

## Pallanuoto: il Camogli getta i tre punti al vento, nei quarti avrà il Savona

di **Christian Galfrè**

02 Aprile 2011 - 16:53



**Camogli.** I tifosi della Rari Nantes Camogli si attendevano ormai un quarto di finale contro il Posillipo. Ma non sarà così. Nell'ultimo turno, nella piscina di casa, i bianconeri non sono riusciti a piegare la già retrocessa Lazio e sono stati scavalcati dalla Florentia. Pertanto dovranno vedersela con il Savona.

I laziali sono giunti in Liguria decisi a vendere cara la pelle e ne è scaturita una sfida accesa e senza esclusione di colpi. Si trattava del terzo incontro in campionato tra le due squadre, dato che la loro gara di andata era stata ripetuta per un errore tecnico.

Ad aprire le marcature, dopo 2'27", è Di Rocco. Il Camogli non ci sta e, a cavallo tra i primi due tempi, piazza un break di 6 a 0. Vanno in goal Andrea Fondelli, Michele Luongo, Stefano Luongo, Tyrrell, ancora Stefano Lungo e Avallone. Il primo periodo si chiude sul 2 - 1; dopo 4'10" del secondo siamo sul 6 - 1. Sembra già una partita segnata, ma la Lazio va in rete per tre volte in superiorità numerica, con Gianni, Tafuro e Sebastianutti. Nel frattempo vengono espulsi Sadovyy e Nieves Urrelì per reciproche scorrettezze, Violetti per proteste e Leporale per raggiunto limite di falli. I biancoazzurri, con dodici uomini a referto, restano con nove effettivi. Avallone, a 12" da metà gara, segna il 7 - 4.

Il Camogli si siede e in avvio di terzo tempo Szabò va a segno con l'uomo in più, Gianni accorcia ulteriormente le distanze e Latini trasforma un cinque metri. A 4'17" dalla fine

del terzo periodo è parità. I locali rimettono la testa avanti con le reti di Luca Fondelli e Avallone; Szabò tiene in carreggiata i suoi. Anche Tafuro raggiunge i tre falli: la Lazio è decimata. I ragazzi guidati da Azevedo hanno a disposizione due tiri di rigore nel giro di 24": li segnano Stefano e Michele Luongo. A 37" dalla fine del tempo Latini tiene i laziali a - 2.

Michele Luongo ha subito la possibilità per un nuovo allungo ma Gazzarini para il suo rigore. Dopo 2'44" dell'ultimo tempo Stefano Luongo va in rete. Poco dopo toccherà a lui andare a sedere in panchina per raggiunto limite di falli. Avanti di tre reti, i padroni di casa si rilassano nuovamente. E così, nel giro di 3' e 8", la Lazio va a bersaglio per due volte con Di Rocco e per due con Szabò. E' sorpasso. Il Camogli non ci sta a perdere e a 47" dalla sirena Andrea Fondelli segna il 13 pari.

La Rari Nantes ha di che rammaricarsi per il 3 su 11 con l'uomo in più, mentre la Lazio ha segnato 6 volte su 14 occasioni in superiorità. Ma i bianconeri dovranno riflettere sulla scarsa tenuta mentale, a causa della quale hanno concesso più volte la rimonta agli ospiti. Nei quarti di finale, a partire da sabato, il Camogli dovrà quindi sfidare la seconda della classe. I laziali salutano la massima serie a testa alta.

Il tabellino:

Rari Nantes Camogli - SS Lazio 13 - 13

(Parziali: 2 - 1, 5 - 3, 4 - 5, 2 - 4)

Rari Nantes Camogli: Ferrari, M. Luongo 2, A. Fondelli 2, S. Luongo 4, L. Fondelli 1, Calìogna, Guenna, Temellini, Avallone 3, Tyrrell 1, Martin, Sadovyy, Gardella. All. Azevedo. SS Lazio: Violetti, Nieves Urreli, Sebastianutti 1, Gianni 2, Latini 2, Di Rocco 3, Tafuro 1, Markovic, Leporale, Szabò 4, Presciutti, Gazzarini. All. Ciocchetti.

Arbitri: Paolo Bensaia (Firenze) e Patrizia Zappatore (Taranto). Delegato Fin: Maggiolo.